

di gestione diretta dell' Agenzia Generale di Tripoli hanno dato la possibilità di suscitare diverse richieste di aspiranti alla concessione di essa in appalto, ed anche la possibilità di vagliare le richieste medesime in rapporto alle particolari esigenze che s'imporgono al nuovo Agente Generale.

Tali esigenze si basano soprattutto nella conoscenza di quella nostra fiorente provincia che ha una struttura economica a carattere prevalentemente coloniale e nelle facilitazioni che il nuovo titolare deve confidare di poter incontrare negli ambienti che governano quella zona.

I candidati che hanno fatto specifica richiesta di ottenere l' Agenzia Generale di Tripoli sono stati circa una ventina, ma la persona che appare più delle altre fornita delle possibilità alle quali si è accennato, è lo squadrista comm. Emilio Paoletti, di razza oriana, ammogliato, con tre figli, Sciarpa Litorio, ex combattente della Grande Guerra. Per cinque anni egli è stato segretario particolare di S. E. il Maresciallo d' Italia Badoglio, quando questi governò la Libia; in seguito è stato anche addetto al Gabinetto di S. E. il Maresciallo dell' Aria Balbo, ed alla Direzione degli Affari Civili e Politici fino alla